

COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE RIVOLTO
ALLA COMUNITA' CERVESE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POPOLAZIONE
STRANIERA E AI GIOVANI**

PERIODO: DAL 25.03.2014 AL 31.05.2015

ART. 1- OGGETTO DEL CAPITOLATO E FINALITA' GENERALI DEL CENTRO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento in gestione del Centro sociale polivalente rivolto alla comunità cervese, con particolare riferimento alla popolazione straniera e ai giovani.

Il Centro, di nuova attivazione, intende dare continuità alle attività svolte dall'attuale Centro Interculturale, attivo dal 2007, e al contempo sostenere, promuovere e realizzare attività in favore di adolescenti e giovani, in un ottica di proficua integrazione, con la finalità strategica di concorrere al percorso di realizzazione di una comunità aperta, attiva, socialmente responsabile e coesa.

In tal senso, il Centro intende costituire anche un punto di riferimento per le realtà cittadine che perseguono attivamente il medesimo obiettivo, con particolare riferimento ai soggetti, singoli o organizzati, operanti nel mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Il Centro diventerà parte integrante delle rete locale dei servizi volti a promuovere il benessere sociale e di comunità ed opererà sulla base delle linee di indirizzo definite dall'Amministrazione comunale, anche nel contesto degli strumenti di programmazione sociale regionale e locale.

ART. 2 - OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA' DEL CENTRO

Il Centro opererà nel quadro dei principi di cui alle Leggi Regionali n. 5/2004 "*Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*", n. 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le nuove generazioni*" e n. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*".

In tale quadro, il Centro dovrà rappresentare innanzitutto uno spazio polivalente di accoglienza, incontro, dialogo e scambio, all'interno del quale verranno promosse, organizzate e realizzate attività culturali, educative, sociali, artistiche, ludiche e ricreative, specificatamente rivolte alla popolazione straniera e ad adolescenti e giovani e finalizzate, in particolare, a:

- favorire i processi di integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- promuovere la conoscenza, il dialogo e lo scambio interculturale;
- promuovere e realizzare esperienze di intercultura;
- offrire ad adolescenti e giovani opportunità di crescita, di sviluppo, di espressione personale, di acquisizione di competenze, di inserimento e di aggregazione socio-culturale nella comunità locale e allargata;
- favorire negli adolescenti e nei giovani la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità personali e la capacità di assumere decisioni per la propria crescita e il proprio futuro;
- sostenere e valorizzare, in particolare, la creatività giovanile, il pluralismo di espressione e le produzioni culturali dei giovani nei vari ambiti e discipline artistiche;
- promuovere l'educazione alla convivenza civile, alla partecipazione democratica, alla legalità e alla pace;
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole e promuovere esperienze di solidarietà e volontariato;
- promuovere la conoscenza e il dialogo con le Istituzioni.

Le attività dovranno essere organizzate favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva e consapevole dei destinatari, che dovranno esserne al contempo gli attori ed i protagonisti, anche, in particolare per quanto riguarda i giovani, attraverso la realizzazione di esperienze di *peer education*.

Le attività dovranno essere:

- progettate, gestite e realizzate direttamente dall'affidatario del Centro, privilegiando in ogni caso il coinvolgimento e l'attivazione delle risorse cittadine locali, con particolare riferimento a quelle dell'associazionismo e del volontariato;
- progettate e/o gestite dal Centro in forma integrata con le Istituzioni e/o con le realtà associative locali, con specifico riferimento a quelle attive nei settori dell'intercultura, degli adolescenti e dei giovani.

Il programma di attività dovrà garantire continuità alle attività *di base* svolte sino ad oggi dal Centro Interculturale, che possono essere così esemplificate:

- accoglienza dell'utenza (telefonica e di persona);
- prima informazione e orientamento sulle attività gestite all'interno del Centro ed, in generale, sulla rete dei servizi territoriali;
- organizzazione di corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e sostegno all'utenza nella frequenza; i corsi sono organizzati su diversi livelli (dal principiante all'avanzato) e sono condotti da un gruppo consolidato di volontari, con il supporto organizzativo del Centro;
- organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica; anche in questo caso, i corsi sono condotti da volontari, con il supporto del Centro e, di norma, usufruendo dei locali attrezzati messi a disposizione, a titolo oneroso, dall'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione (IPSSAR) di Cervia.

Il Centro, oltre all'organizzazione delle attività di cui sopra, dovrà svolgere anche funzioni di promozione, sostegno e supporto organizzativo di attività ed esperienze progettate e realizzate autonomamente dalle realtà associative del territorio e comunque da soggetti terzi, negli ambiti di attività specifici del Centro stesso, ma anche, più in generale, nell'ambito della promozione del benessere sociale e di comunità.

Nel contesto di tale funzione di sostegno, il Centro metterà anche a disposizione i propri spazi, che verranno concessi in uso, temporaneo o continuativo, ai soggetti interessati, sulla base dei criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale.

Il Centro infine diventerà parte della rete locale dei servizi territoriali e pertanto parteciperà alla programmazione e realizzazione integrata dei servizi e interventi ed opererà in forma coordinata con gli altri soggetti e operatori della rete.

Alla luce degli obiettivi e attività suesposte, il soggetto affidatario del Centro dovrà caratterizzarsi innanzitutto come soggetto in grado di:

- progettare, gestire e realizzare autonomamente attività e interventi, mediante le proprie risorse professionali, gestionali ed organizzative;
- promuovere e coordinare una programmazione aperta e partecipata da parte dei soggetti, anche informali, del territorio;
- promuovere e gestire una rete di relazioni con le realtà del territorio e con i soggetti pubblici e privati facenti parte della rete dei servizi.

ART. 3 - PERIODI E ORARI DI APERTURA DEL CENTRO

Il Centro dovrà garantire un'apertura settimanale di almeno 15 ore, con un'articolazione che preveda l'apertura giornaliera dal lunedì al venerdì in orari prefissati, prevalentemente pomeridiani, da concordare con l'Amministrazione comunale.

Dovranno inoltre essere previsti ulteriori momenti di apertura del Centro, anche in orario serale o, eccezionalmente, festivo, quantificati in una media di 9 ore settimanali.

Durante il periodo estivo il Centro potrà funzionare con un'articolazione oraria diversificata e/o ridotta, in accordo con l'Amministrazione comunale.

Saranno in ogni caso previsti periodi di chiusura totale del Centro, in occasione delle festività e durante il periodo estivo, per almeno quattro settimane all'anno.

ART. 4 - QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste all'affidatario del Centro sono quantificate in un monteore di 1710 ore per l'intero periodo dell'affidamento.

Considerata la tipologia del servizio, il monteore è da intendersi come indicativo.

Il Comune avrà in ogni caso la facoltà di ridurlo e/aumentarlo, entro il limite del 20%, dandone comunicazione/facendone richiesta all'affidatario, che non potrà sollevare eccezioni in merito.

Sono ammesse inoltre variazioni del monteore, in diminuzione o in aumento, di entità superiore al 20%, su accordo tra le parti.

ART. 5 - SEDE DEL CENTRO E ATTREZZATURE

Il Centro avrà sede presso l'immobile di cui alla planimetria allegata, sito in zona centrale e precisamente in Via Ippolito Nievo n. 2 e dove è già attivo l'attuale Centro Interculturale.

I locali sono idoneamente arredati e dotati delle seguenti attrezzature: computer e stampante (attualmente ad uso ufficio), fax con funzionalità scanner, impianto stereo portatile, televisore dotato di antenna parabolica, distributore automatico di bevande calde e distributore automatico di snack e bevande.

I locali ed i relativi arredi e attrezzature verranno concessi in uso all'affidatario del Centro, che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per non recarvi danno e vigilare affinché non vi rechino danno i soggetti fruitori del Centro.

Le pulizie dei locali, che verranno eseguite fuori dagli orari di apertura del Centro, saranno a carico del Comune di Cervia, così come le spese relative alle utenze e alla manutenzione straordinaria dell'immobile.

ART. 6 - REQUISITI DEGLI OPERATORI

Per la gestione del servizio è richiesto personale in possesso di competenze personali e professionali, riconducibili alle capacità di:

- promuovere la crescita personale e/o l'integrazione sociale attraverso processi di attivazione del potenziale espressivo, relazionale, culturale e ludico sia a livello individuale sia a livello di gruppo;
- progettare e gestire iniziative rivolte a gruppi specifici di fruitori, in diversi ambiti: sociale, culturale, espressivo-artistico, ludico, di intrattenimento.

All'atto dell'affidamento, l'affidatario dovrà comunicare al Comune di Cervia il/i nominativo/i dell'operatore/degli operatori preposti, allegando il curriculum che documenti il possesso delle competenze sopradescritte.

Il Dirigente di Settore potrà richiedere all'affidatario la sostituzione dell'operatore in caso di accertata inidoneità dello stesso a svolgere le funzioni richieste o comunque in caso di ripetute ed accertate inadempienze, nonché ove si determini una situazione lesiva del buon andamento del servizio.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario della gestione del Centro si obbliga a:

- svolgere le attività definite al precedente art. 2, con le modalità e secondo gli obiettivi ivi specificati;
- dare attuazione a quanto previsto dall'offerta tecnica presentata in sede di selezione pubblica; potranno essere previste variazioni, parziali e limitate, esclusivamente per motivate ragioni ed in accordo con l'Amministrazione comunale;
- impiegare, per la gestione del servizio, operatori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6;
- assumere servizio entro e non oltre il giorno 25.03.2014;
- garantire la presenza e la prestazione professionale dei propri operatori;
- garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente e specifica degli operatori impiegati;
- assicurare la continuità del servizio provvedendo alla sostituzione degli operatori, entro e non oltre il secondo giorno di assenza, in tutti i casi in cui essa sia riconducibile a

- motivi previsti dal contratto collettivo di lavoro, includendo in ogni caso l'assenza per malattia, infortunio o caso analogo;
- in caso di sostituzione definitiva di un operatore, darne comunicazione per iscritto con almeno 20 giorni di anticipo, prevedendo opportuni periodi e fasi di passaggio delle consegne, secondo modalità da concordarsi con il Servizio comunale competente;
 - rispettare, nei confronti del proprio personale, i vigenti contratti di lavoro relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo;
 - rispettare integralmente la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008, e segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi problematica dovesse insorgere in merito.

ART.8 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Gli operatori impiegati nella gestione del servizio risponderanno del loro operato all'affidatario, il quale è ritenuto l'unico responsabile delle obbligazioni assunte.

Gli operatori dovranno altresì raccordarsi, oltre che all'impresa di appartenenza, anche al Servizio comunale competente, con cui sono tenuti a collaborare per ogni aspetto delle attività.

ART.9 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento di cui al presente capitolato ha decorrenza dal 25.03.2014 e scadenza il 31.05.2015.

ART.10 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la gestione del servizio il Comune di Cervia corrisponderà all'affidatario un importo pari all'offerta economica presentata in ribasso rispetto alla base d'asta stabilita in € 37.729,44 + IVA di legge. Tale base d'asta fa riferimento a un monte ore indicativo di 1710 ore per l'intera durata dell'affidamento.

L'offerta economica dovrà contenere sia il prezzo totale offerto in ribasso, sia la tariffa oraria.

Nella tariffa oraria l'impresa dovrà ricomprendere tutti gli oneri previsti dal presente capitolato.

Il corrispettivo verrà erogato per le ore di prestazione effettivamente svolte, su presentazione di regolari fatture da emettere a cadenza mensile e che verranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento.

Le fatture potranno essere emesse solo dopo la stipula formale del contratto, che avverrà con le modalità previste al successivo art. 20.

Il termine di pagamento delle fatture dovrà intendersi interrotto qualora il pagamento risulti impossibile per il verificarsi di cause non imputabili al Comune e comunque nel caso in cui:

- non siano stati comunicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- la fattura non risulti conforme alla prestazione eseguita.

L'Amministrazione comunale metterà inoltre a disposizione un budget complessivo pari ad un massimo di € 4.500,00 per la realizzazione del programma specifico di attività previsto nell'offerta tecnica.

Tale importo verrà trasferito al soggetto affidatario in due o più tranches, a copertura delle spese effettivamente sostenute e rendicontate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere all'affidatario copia della documentazione di spesa.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, per il servizio oggetto del presente capitolato non presenta rischi interferenti per i quali sia necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) e di conseguenza i costi per la sicurezza da contatto rischioso sono nulli.

ART.11 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Cervia si riserva la facoltà di eseguire verifiche sul corretto svolgimento delle attività, con le modalità che riterrà più opportune. Il riscontro di eventuali irregolarità verrà comunicato per iscritto al soggetto affidatario.

ART.12 - FLUSSI INFORMATIVI

Il soggetto affidatario è tenuto a trasmettere al Comune di Cervia una relazione periodica sull'andamento delle attività.

In particolare, considerato che il Centro è di nuova attivazione, è richiesta una prima relazione riferita al periodo 25.03.2014/31.12.2014, una relazione intermedia aggiornata alla data 31.03.2015 ed una relazione finale riferita all'intero periodo di attività. Le relazioni dovranno essere trasmesse all'Amministrazione comunale entro il termine massimo di venti giorni dalla scadenza del periodo di riferimento.

Le relazioni dovranno contenere anche valorici numerici riferiti, in particolare, al numero e tipologia di utenti frequentanti il Centro e coinvolti nei diversi progetti e attività.

L'affidatario è inoltre tenuto a trasmettere tempestivamente all'Amministrazione comunale gli ulteriori dati e informazioni dalla stessa richiesti ai fini del monitoraggio e del controllo di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi pubblici erogati, nonché ai fini della trasmissione o rendicontazione, a fini istituzionali, ad Enti e soggetti terzi.

ART. 13 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità per danni che possano derivare al Comune o a terzi (compresi gli utenti e gli operatori), a persone o a cose, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse o conseguenti, è, senza riserve e eccezioni, a totale carico dell'affidatario.

L'affidatario è obbligato a disporre di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso gli operatori (R.C.O.), con un massimale minimo di € 1.000.000.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità della polizza non esonera l'affidatario dalle proprie responsabilità, avendo essa il solo scopo di ulteriore tutela.

ART. 14 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia e considerato che l'importo complessivo dell'affidamento è inferiore ad € 40.000,00, all'affidatario non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 15 - PENALI

Eventuali inadempienze contrattuali da parte dell'affidatario potranno comportare l'applicazione di penali, fino ad un massimo di €. 500,00 per ogni inadempienza, in relazione alla gravità della stessa.

In particolare è prevista una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, il Comune procederà all'applicazione della penale.

Il pagamento della penale non esonera l'affidatario dall'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune in dipendenza della violazione.

ART.16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Comune di Cervia può dichiarare la risoluzione del contratto per gravi e reiterati inadempimenti nello svolgimento delle attività.

E' fatto salvo inoltre il diritto di recesso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza diritto ad indennizzi o corrispettivi, salvo che per il lavoro prestato.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto.

E' parimenti vietato il subappalto.

ART. 18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Cervia ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART.19 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il legale rappresentante dell'affidatario dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003, che i propri dati e quelli del soggetto che rappresenta sono stati obbligatoriamente conferiti e che quelli eventuali conferiti in seguito:

a) saranno trattati dal responsabile del procedimento anche con procedure informatizzate e solo nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto;

b) potranno essere trasmessi agli altri servizi dell'Ente ed agli altri soggetti solo nei limiti e nelle quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Dichiara altresì di essere a conoscenza dei diritti che può esercitare personalmente o quale rappresentante dell'affidatario ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 196/03. A tal fine il titolare del trattamento è il Comune di Cervia, il Responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona.

ART. 20 - SIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia, il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione dell'atto dirigenziale con il quale verrà affidata la gestione del Centro, alle condizioni previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di selezione pubblica.

Le spese inerenti la stipula consistono nell'imposta di bollo di cui all'art. 11 co. 1 del Regolamento e sono a carico dell'affidatario.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione e all'interpretazione del contratto è competente il foro di Ravenna.

ART. 22 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espressamente riferimento alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento.

Allegati: Planimetria